



**REGIONE
LAZIO**

AVVISO

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

**Contributi alle imprese con contenzioso pendente per il risarcimento dei danni
subiti a seguito degli eventi atmosferici dal 13 al 15 ottobre 2015 nei territori
per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale**

Art. 11 della legge regionale 5
giugno 2024, n. 9

Disposizioni in materia di risarcimento dei danni subiti
dalle imprese e dalle attività commerciali a seguito degli
eventi atmosferici verificatisi dal 13 al 15 ottobre 2015

Delibera della Giunta Regionale,
9 dicembre 2024 n. 1077

Concessione di contributi a sostegno delle imprese e delle
attività commerciali, assegnati con l'articolo 11 della legge
regionale 5 giugno 2024, n. 9. Finalizzazione delle risorse
e affidamento a Lazio Innova S.p.A. della predisposizione e
gestione di un Avviso Pubblico.

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e importo del contributo	3
Articolo 2 – Beneficiari	4
Articolo 3 – Costi Ammissibili	7
Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande.....	9

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 5 – Verifiche, valutazione e concessione del contributo.....	11
Articolo 6 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno	13
Articolo 7 - Erogazione del contributo	14
Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	15
Articolo 9 – Comunicazioni, legge 241/90, e trattamento dei dati personali.....	17

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni	18
Appendice 2 – Modulistica e Istruzioni	21
Appendice 3 – Informativa sul Trattamento dei Dati Personali	36

Le Appendici sono parti integranti e sostanziali dell’**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera iniziale maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Articolo 1 – Finalità e importo del contributo

La Regione Lazio con il presente **Avviso** concede contributi alle imprese e alle attività commerciali che hanno contenziosi pendenti con la Regione medesima in materia di risarcimento dei danni subiti a seguito degli eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 13 al 15 ottobre 2015 nei territori per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale con decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2015, n. T000232, al fine di mitigarne gli eventuali effetti sul bilancio regionale.

La dotazione finanziaria dell'**Avviso** è di 1.500.000,00 euro.

Il contributo è a fondo perduto ed è concesso a titolo di **De Minimis** (Reg. (UE) 2023/2831), a fronte dei **Costi Ammessi** e comunque per un importo non superiore all'80% dell'importo del risarcimento oggetto del contenzioso pendente nei confronti della Regione Lazio alla data di pubblicazione del presente **Avviso** e ritenuto pertinente e congruo, al netto di eventuali risarcimenti ottenuti da terzi.

Il contributo concedibile è comunque inferiore a 150.000,00 euro per ciascun **Beneficiario** e deve rispettare il massimale di 300.000,00 euro concessi a un'**Impresa Unica** nell'arco di tre anni a titolo di **De Minimis**.

L'impresa **Beneficiaria**, accettando il contributo concesso, mediante la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, si impegna a rinunciare, ai sensi dell'art. 306 del c.p.c., con compensazione delle spese di lite, al giudizio pendente con la Regione Lazio relativo all'azione risarcitoria a seguito degli eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 13 al 15 ottobre 2015, nei territori per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale e a non intraprendere alcuna altra ulteriore azione nei confronti della Regione Lazio, in relazione a danni subiti per i citati eventi atmosferici, come meglio disciplinato nello schema di **Atto di Impegno** riportato nell'Appendice 2 del presente **Avviso**.

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono le imprese che hanno dei contenziosi pendenti, alla data di pubblicazione del presente **Avviso**, con la Regione Lazio in materia di risarcimento dei danni subiti a seguito degli eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 13 al 15 ottobre 2015.

I **Beneficiari** devono pertanto avere la sede legale o l'unità locale oggetto dei danni che risulti al **Registro delle Imprese** attiva al 13 ottobre 2015 e ubicata nei territori per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale con il citato decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2015, n. T000232 (la **Sede Operativa Oggetto del Danno**), vale a dire nei Comuni di Anagni, Arcinazzo Romano, Arsoli, Castel Madama, Ciciliano, Paliano, Rocca Priora, Subiaco o Tivoli.

Ai sensi del **De Minimis** non può essere **Beneficiaria** del contributo previsto dall'**Avviso** l'impresa che al 13 ottobre 2015, come risultante al **Registro delle Imprese**, operava prevalentemente nella produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE) della pesca o acquacultura (Reg. (UE) n. 717/2014 e ss.mm.ii.).

Ciascun **Beneficiario** deve inoltre possedere alla **Data della Domanda** una situazione di regolarità contributiva attestata tramite **DURC**.

Ciascun **Beneficiario** deve infine possedere alla **Data della Domanda** e mantenere fino alla data della richiesta di erogazione i seguenti requisiti:

- a. essere iscritto al **Registro delle Imprese**;
- b. possedere, laddove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023, contratta entro i termini prescritti dalla richiamata legge e in corso di validità;
- c. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 124 comma 5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.
- d. non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
- false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di impresa **Beneficiaria**.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singola impresa **Beneficiaria** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per l'impresa **Beneficiaria**;

- e. non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- f. non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- g. non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinataria l'**impresa Beneficiaria**;

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

- h. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

I requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Appendice 3 all'**Avviso**, sono verificati da Lazio Innova anche a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R., come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

L'impresa che ha presentato **Domanda**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla **Data della Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo dei requisiti dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, pena l'esclusione o la revoca.

La verifica del possesso della situazione di regolarità contributiva alla **Data della Domanda**, attestata tramite **DURC**, è effettuata da Lazio Innova per tutte le imprese che hanno presentato **Domanda** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Articolo 3 – Costi Ammissibili

Sono ammissibili tutti i costi direttamente riconducibili ai danni subiti nella o nelle **Sedi Operative Oggetto del Danno** e i cui risarcimenti sono oggetto dei contenziosi pendenti, alla data di pubblicazione del presente **Avviso**, nei confronti della Regione Lazio, che afferiscono a fatture emesse e pagate successivamente al 13 ottobre 2015 e prima del 1° gennaio 2019.

Gli acquisti effettuati mediante locazione finanziaria sono ammissibili se il contratto di locazione è stato sottoscritto nel periodo intercorrente tra il 13 ottobre 2015 e il 1° gennaio 2019, nella misura degli importi pagati anche successivamente, ma rendicontati in sede di **Domanda**.

È inoltre ammissibile il costo sostenuto nei confronti del professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la relazione di cui all'articolo 4 (c), a condizione che i relativi **Titoli di Spesa** e pagamenti siano correttamente rendicontati in sede di **Domanda**.

Tutti i **Costi Ammissibili** devono inoltre essere:

- a. congrui, vale a dire essere sostenuti alle **Normali Condizioni di Mercato**;
- b. in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario** ed in particolare:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro). Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*) e gli interventi di urgenza, vale a dire quelli che risultano realizzati successivamente al 13 ottobre 2015, ma non successivamente al 15 novembre 2015, e non riguardano l'acquisto di immobilizzazioni, ma a titolo esemplificativo la rimozione di acqua, fango e detriti, il recupero o lo smaltimento di impianti, macchinari o attrezzature, la verifica e la quantificazione dei danni;
 - essere giustificati da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titolo di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato, compresa l'IVA, eventuali ritenute fiscali e contributive, e componenti contributive;
 - essere pagati mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

Non sono comunque **Costi Ammissibili**:

- i costi derivanti da autoproduzione, inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati, o derivanti da autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
- le spese sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;
- le spese per l'acquisizione di beni usati;
- i costi direttamente afferenti alla produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), della pesca e acquacultura (Reg. (UE) n. 717/2014 e ss.mm.ii.);

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

- i costi sostenuti nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- l'IVA;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Appendice 3 all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB Plus

L'impresa **Beneficiaria** deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario** dedicato all'**Avviso**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 2 settembre 2025.

Al **Formulario** deve essere allegata:

- a. le dichiarazioni rese in conformità al modello 1 riportato nell'Appendice 2 all'**Avviso**;
- b. la documentazione attestante la pendenza del contenzioso nei confronti della Regione Lazio, di cui al precedente articolo 1, completa di tutti gli allegati ivi citati riguardanti la quantificazione dei danni oggetto della richiesta di risarcimento di competenza dell'impresa richiedente;
- c. una relazione asseverata da un professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, che individui i **Costi Ammissibili**, con relativa tabella riepilogativa riportante gli estremi dei relativi contratti, **Titoli di Spesa** e pagamenti, e ne argomenta e ne asseveri la riconducibilità ai danni il cui risarcimento è oggetto del contenzioso pendente nei confronti della Regione Lazio e subiti nella o nelle **Sedi Operative Oggetto del Danno**;
- d. la documentazione attestante i costi sostenuti vale a dire i contratti, i **Titoli di Spesa** e gli estratti conto e l'ulteriore documentazione bancaria che ne attesti il relativo integrale pagamento;
- e. qualora siano stati ottenuti altri finanziamenti pubblici sugli stessi **Costi Ammissibili**, l'elenco dei **Titoli di Spesa** oggetto di tali altri finanziamenti pubblici con indicazione per ciascuno di essi della quota di costo e di finanziamento pubblico imputato.

Deve inoltre essere allegata l'ulteriore documentazione ritenuta utile per le analisi, le verifiche e le valutazioni previste dall'**Avviso** che si basano su quanto fornito dalle imprese **Beneficarie**.

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, l'impresa **Beneficiaria** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invio Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** dell'impresa **Beneficiaria**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il pulsante "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda**, tramite il pulsante "Invia domanda", deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 9 settembre 2025 ed entro le ore 17:00 del 30 ottobre 2025.

Attivando il comando "Invia domanda", il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** dell'impresa **Beneficiaria** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda**, il suo codice identificativo e la data e l'orario di invio della **Domanda**. L'invio di tale PEC costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascuna impresa. Nel caso in cui una medesima impresa presenti più di una **Domanda** sarà considerata valida l'ultima pervenuta entro i termini, il cui invio annulla formalmente le **Domande** inviate in precedenza.

L'impresa partecipante si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC**¹, a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, che, se comprovati, sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale.

L'impresa partecipante, presentando la **Domanda**, riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

¹ Sono di esclusiva responsabilità dei **Proponenti**, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'indisponibilità o i malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** o della **Firma Digitale**, i malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, le difficoltà di connessione e trasmissione e la lentezza dei collegamenti.

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Articolo 5 – Verifiche, valutazione e concessione del contributo

Il procedimento amministrativo si articola nelle seguenti fasi:

- verifiche formali;
- verifiche e valutazione di merito;
- concessione del contributo.

Verifiche formale

Lazio Innova procede a verificare:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della **Domanda**;
- il possesso da parte dell'impresa che ha presentato la **Domanda** dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2 con le modalità e le conseguenze ivi indicate.

Saranno considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 4;
- b. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB Plus**;
- c. le **Domande** a cui non è stata allegata la documentazione di cui alle lettere a), b) e c) di cui all'articolo 4.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La documentazione integrativa dovrà pervenire **entro 10 giorni** dal ricevimento della richiesta altrimenti il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Verifiche e valutazioni di merito

Le richieste risultate formalmente ammissibili saranno verificate e valutate nel merito da una **Commissione di Valutazione**.

La **Commissione di Valutazione**:

1. esamina la documentazione attestante la pendenza del contenzioso di cui al precedente articolo 4 (b), verificando la sussistenza dei requisiti ai fini dell'ammissibilità della **Domanda**;
2. esamina la documentazione attestante i danni subiti, verificando la loro riconducibilità **alla Sede Operativa Oggetto del Danno** e agli eventi calamitosi del 13-15 ottobre 2015, nonché la congruità del risarcimento richiesto;

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

3. determina di conseguenza il massimale del contributo concedibile a ciascun **Beneficiario** detraendo dall'importo del risarcimento richiesto e ritenuto pertinente e congruo eventuali risarcimenti già ottenuti da terzi e fermo restando il rispetto del limite massimo del contributo concedibile di cui all'articolo 1;
4. verifica e valuta quindi la documentazione riguardante i **Costi Ammissibili**, determinando i **Costi Ammessi** e l'entità del contributo concedibile a ciascun **Beneficiario** nel rispetto del massimale di cui al precedente punto 3.

Qualora la dotazione finanziaria non risulti sufficiente a finanziare integralmente i contributi concedibili, si procederà ad applicare una percentuale di contribuzione inferiore a quella dell'80% prevista all'articolo 1, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Concessione del contributo

Lazio Innova trasmette alla **Direzione Regionale** competente l'elenco delle **Domande** non ammissibili, con relativa motivazione, e dopo avere adempiuto a quanto previsto dalla normativa relativa al Registro Nazionale degli Aiuti, l'elenco delle **Domande** ammissibili, idonee e finanziabili con l'indicazione dei contributi concedibili.

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data di Concessione)**, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sul sito internet www.lazioinnova.it.

Tutele per i Richiedenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione all'impresa che ha presentato **Domanda**, ai sensi dell'art. 10 bis Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la quale può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

L'impresa che ha presentato **Domanda** può ricorrere avverso il provvedimento amministrativo che dispone il diniego del contributo al TAR del Lazio entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Articolo 6 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno

Lazio Innova entro 10 giorni dalla **Data di Concessione** invia via PEC al **Beneficiario** l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità al modello in Appendice 2 all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere a Lazio Innova entro i 15 giorni successivi.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia trasmesso entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni di cui al successivo articolo 8.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- rinunciare, ai sensi dell'art. 306 del c.p.c., con richiesta di compensazione delle spese di lite, agli atti del giudizio pendente riguardante il risarcimento dei danni subiti a seguito degli eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 13 al 15 ottobre 2015. Tale rinuncia deve essere presentata al giudice competente, dandone comunicazione ai legali che rappresentano la Regione Lazio, entro 60 giorni dalla **Data di Concessione**. La Regione Lazio procederà al deposito del proprio atto di rinuncia, ai sensi dell'art. 306 del c.p.c. entro 30 gg dalla suddetta comunicazione;
- non intraprendere alcuna altra azione giudiziaria nei confronti della Regione Lazio, riguardante il risarcimento dei danni subiti a seguito dei citati eventi atmosferici;
- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza**.

Nella modulistica in Appendice 2 all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Articolo 7 - Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, previa presentazione della richiesta di erogazione del contributo, a cui deve essere allegato il provvedimento di estinzione del giudizio, con compensazione delle spese di lite.

La richiesta di erogazione è prodotta da **GeCoWEB Plus**, in conformità al modello in appendice 2 all'**Avviso**, e deve essere sottoscritta digitalmente e caricata su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione del contributo, Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario**, applicando la compensazione prevista in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78.

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro il termine per la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, integralmente o quando previsto in misura parziale, anche su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione delle informazioni eventualmente necessarie ai sensi della **Disciplina Antimafia** o dell'**Atto di Impegno** entro i termini e con le modalità previste all'articolo 6;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti dall'articolo 2 dell'**Avviso**;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancata presentazione della richiesta di erogazione con le modalità e entro i termini previsti all'articolo 7;
- e. il **Beneficiario** intraprenda, anche successivamente all'erogazione del contributo, un'ulteriore azione giudiziaria nei confronti della Regione Lazio, riguardante il risarcimento dei danni subiti a seguito degli eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 13 al 15 ottobre 2015;
- f. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- g. si siano verificate irregolarità, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova, dalla **Direzione Regionale** o altre autorità preposte ai controlli;
- h. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso** o nell'**Atto di Impegno**;
- i. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto di Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte dell'**Impresa Beneficiaria** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato del 5% (500 punti base). Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili all'impresa **Beneficiaria** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Articolo 9 – Comunicazioni, legge 241/90, e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** dell'impresa che ha presentato **Domanda** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova, ovvero al domicilio digitale risultante al **Registro delle Imprese Italiano**. In ogni caso, osservati i precedenti adempimenti, la pubblicazione sul **BUR Lazio** costituisce la modalità tramite cui gli interessati vengono informati in merito agli esiti della procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**, esonerando Lazio Innova da ogni ulteriore formalità.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dall'art. 13 e del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che l'**Impresa Proponente** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra la Regione Lazio e il **Beneficiario** redatto in conformità con il modello riportato in Appendice 2 all'Avviso.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei beneficiari e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale («**Direzione Regionale**») e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati compiti di gestione.

«**Beneficiario**» o «**Impresa Beneficiaria**»: l'impresa a cui è concesso il contributo previsto dall'Avviso.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Commissione di Valutazione**»: organismo collegiale nominato dalla **Direzione Regionale** e deputato a verificare e valutare nel merito le singole **Domande** presentate a valere sull'Avviso, composto di tre membri di cui uno designato dalla Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale. Lazio Innova assicura la segreteria tecnica.

«**Costi Ammissibili**»: i costi definiti come tali all'articolo 3 dell'Avviso. I «**Costi Ammessi**» sono i **Costi Ammissibili**, correttamente rendicontati e che sono approvati in sede di concessione del contributo.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo.

«**Data della Domanda**»: è la data di invio riportata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**. Tale data è quella rilevante per il rispetto dei termini di presentazione della **Domanda**.

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE del 15.12.2023).

«**Direzione Regionale**»: la Direzione Regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale.

«**Disciplina Antimafia**»: Decreto Legislativo n. 159 del 06 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e ss. mm. e ii..

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'Avviso, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** dell'impresa **Beneficiaria**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'Avviso.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Usi di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare l'identità digitale delle persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati).

«**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis**, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra Impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'**Impresa Unica**.

«**Legale Rappresentante**»: la persona fisica che risulta dal **Registro delle Imprese** avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente del **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo se previste dalla Legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Normali Condizioni di Mercato**»: una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria.

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le imprese appartenenti alla medesima **Impresa Unica** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

o socio controllante del **Beneficiario**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Registro delle Imprese**»: il **Registro delle Imprese** istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCAA competente per territorio.

«**Sede Operativa Oggetto del Danno**»: la sede legale o la o le unità locali del **Beneficiario** a cui si riferiscono i danni oggetto dei contenziosi pendenti nei confronti della Regione Lazio che devono risultare attive al 13 ottobre 2015, come da risultanze del **Registro delle Imprese**, e localizzate nei territori per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale con il decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2015, n. T000232, vale a dire i territori dei Comuni di Anagni, Arcinazzo Romano, Arsoli, Castel Madama, Ciciliano, Paliano, Rocca Priora, Subiaco o Tivoli.

«**Titolo di Spesa**»: fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini civilistici e fiscali.

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Appendice 2 – Modulistica e Istruzioni

Modelli Editabili

Modello 1 – Dichiarazioni del Beneficiario

Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 da parte del **Legale Rappresentante** dell'impresa richiedente.

Nel corpo del fac-simile sono contenute delle istruzioni per la corretta compilazione, tra parentesi e in corsivo blu.

Una versione editabile è messa a disposizione nella scheda allegati del **Formulario** dedicato all'**Avviso**.

Attenzione



Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo e in caso di fondati dubbi, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

Fac-simile

<p>Avviso Pubblico</p> <p>Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015</p>
--

DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazioni a corredo della **Domanda**.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** di:

(denominazione legale della persona giuridica)

codice fiscale

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- a. che i risarcimenti oggetto dei contenziosi pendenti con la Regione Lazio per i danni subiti a seguito degli eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 13 al 15 ottobre 2015, come documentati dalla documentazione allegata al **Formulario GeCoWEB Plus**, ammontano, al lordo dei risarcimenti ottenuti da terzi, a:
- (importo) euro
- b. che l'importo di cui alla lettera a) comprende i seguenti risarcimenti ottenuti dai terzi indicati sui medesimi danni:
- | | |
|--|----------------|
| (ente pubblico o assicurazione risarcente) | (importo) euro |
| (ente pubblico o assicurazione risarcente) | (importo) euro |
- (Aggiungere le ulteriori righe necessarie)
- c. che pertanto i risarcimenti di cui alla lettera a), al netto dei risarcimenti ottenuti da terzi, ammontano a:
- (importo) euro
- d. che i danni hanno riguardato la seguente o le seguenti **Sedi Operative Oggetto del Danno** (*indirizzo, Comune, CAP*) che risultavano dal **Registro delle Imprese** sedi legali o unità locali attive dell'impresa dichiarante alla data del 13 ottobre 2015;
- e. che l'impresa dichiarante alla data della sottoscrizione della presente dichiarazione:
- NON HA OTTENUTO alcun altro finanziamento pubblico sugli stessi **Costi Ammissibili** su cui è richiesto il contributo previsto dall'**Avviso**
- HA OTTENUTO sugli stessi **Costi Ammissibili** su cui è richiesto il contributo previsto dall'**Avviso**, gli altri finanziamenti pubblici indicati nella tabella sottostante, per la quota di costo e di contributo indicato per ciascun **Titolo di Spesa** nell'apposito documento allegato al **Formulario GeCoWEB Plus**;

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo del finanziamento pubblico (euro ²)	
			Concesso	Effettivo
<i>(aggiungere ulteriori righe se necessario)</i>				
TOTALE				

- f. che l'impresa dichiarante alla data della sottoscrizione della presente dichiarazione:
- POSSIEDE la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 in corso di

² In caso di finanziamento pubblico in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalentente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga il finanziamento pubblico.
In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'impresa dichiarante.
In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per i contributi in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).
L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Validità;

- NON POSSIEDE la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 non essendo tenuta dalla Legge in quanto *(motivare)*

E INFINE VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- i vigenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione adottati dalla Giunta della Regione Lazio e da Lazio Innova;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione della presente dichiarazione:

- NON SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale e di Lazio Innova
- SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale e di Lazio Innova

Nome	Cognome	Rapporto di parentela

(aggiungere ulteriori righe se necessario)

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Modelli Compilati dalla Piattaforma GeCoWEB Plus

I modelli **D (Domanda)**, **A (Atto di Impegno)** e **R (richiesta di erogazione)** sono compilati direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti.

Attenzione



Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Modello D – Domanda

Avviso Pubblico

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

DOMANDA

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: **Domanda** n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» per l'accesso al contributo previsto dall'**Avviso** "Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015".

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di **Legale Rappresentante** dell'impresa «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGRICH» P.IVA «PIVASOGRICH».

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso** definito in dettaglio nel **Formulario** «NPROTOCDOMANDA» in oggetto e nei suoi allegati;

E A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza" e che "la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà";
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova, alla verifica, valutazione e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale**.

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all'originale;
- che i **Costi Ammissibili**:
 - sono direttamente riconducibili ai danni subiti nella o nelle **Sedi Operative Oggetto del Danno** e i cui risarcimenti sono oggetto dei contenziosi pendenti nei confronti della Regione Lazio come documentato dalla documentazione allegata al **Formulario**;
 - sono stati pagati mediante i **Mezzi di Pagamento Ammissibili** e rispettano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010);
 - sono stati sostenuti alle **Normali Condizioni di Mercato**;
 - non sono stati sostenuti nei confronti di **Parti Correlate**.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'impresa richiedente:

- a. è iscritta al **Registro delle Imprese**;
- b. possiede, laddove tenuta, la polizza assicurativa, di cui all'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 contratta entro i termini prescritti dalla richiamata legge e in corso di validità;
- c. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- d. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- e. non è soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- g. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinataria l'impresa richiedente;
- h. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii..

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica **Legale Rappresentante** dell'impresa richiedente:

- a. non è destinataria e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- b. non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri **Legali Rappresentanti** dell'impresa richiedente non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti** dell'impresa richiedente.

E SI IMPEGNA A

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

- a. comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;
- b. trasmettere entro i 10 giorni successivi alla apposita comunicazione di Lazio Innova, l'**Atto di Impegno** debitamente sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante**;
- c. trasmettere entro i 60 giorni successivi alla apposita comunicazione di Lazio Innova, la richiesta di erogazione;
- d. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- e. rispettare tutte le condizioni e modalità previste dall'**Avviso**.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Modello A – Atto di Impegno

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto, nella sua qualità di **Legale Rappresentante** della «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA», Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCII»

(di seguito "Beneficiario")

intestatario della **Domanda** inviata il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» identificata dal numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» sull' **Avviso** "Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015" di cui alla Det. n. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e Beneficiario del contributo concesso con la Det. n. «n.DET CONC» del «Data.DETCONC» – CUP «Domanda.CODICECUP» - COR «COR»

PREMESSO CHE

- l'articolo 11 della legge regionale 5 giugno 2024, n. 9 reca disposizioni in materia di risarcimento dei danni subiti dalle imprese e dalle attività commerciali a seguito degli eventi atmosferici verificatisi dal 13 al 15 ottobre 2015;
- la Delibera della Giunta Regionale, 9 dicembre 2024 n. 1077 ha approvato nell'allegato A gli indirizzi per la concessione di contributi ad imprese e attività commerciali di cui all'articolo 11 della L.R. n. 9/2024 da assegnare all'esito di apposto Avviso Pubblico la cui predisposizione e gestione è stata affidata a Lazio Innova;
- l'**Avviso** "Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015", approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV », definisce le condizioni per tale sostegno previsto dall'articolo di Legge e dalla Delibera di Giunta citate nei punti precedenti;
- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» l'impresa **Beneficiaria** ha presentato **Domanda** di contributo sull'**Avviso** Pubblico "Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015" contraddistinta dal numero identificativo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO»;
- con la Det. «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicata sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data della Concessione**) il Direttore della **Direzione Regionale** ha preso atto degli esiti dell'istruttoria effettuata da Lazio Innova e delle verifiche e valutazioni effettuata dal **Comitato di Valutazione** ed ha approvato gli elenchi delle **Domande** ammesse e finanziabili e del relativo contributo concesso a fondo perduto;
- la **Domanda** identificata con il numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ammessa e finanziabile come specificato nel piano dei **Costi Ammessi** e relativo contributo concesso, allegato al presente **Atto di Impegno**.

Tanto premesso e considerato prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio e nei confronti di Lazio Innova a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati.

Art. 1 MODALITÀ

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** da parte della impresa **Beneficiaria**, la stessa prende atto che **Lazio Innova** erogherà il contributo concesso, secondo le modalità previste dall'**Avviso** e dal presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** l'impresa **Beneficiaria** dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione e l'erogazione del contributo, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente **Atto di Impegno** e nell'**Avviso**.

Art. 2 OGGETTO

Il presente **Atto di Impegno** è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicata sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**), con riferimento alla **Domanda** contraddistinta dal numero identificativo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» sull'**Avviso** "Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015".

A tal fine:

- a. il presente **Atto di Impegno** è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito dell'informativa antimafia ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e che, pertanto, lo stesso si risolverà ove tale verifica non abbia dato esito positivo (art. 92, comma 3, D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159);
- b. le premesse, l'individuazione del **Beneficiario** e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente **Atto di Impegno**;
- c. le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1 all'**Avviso** e salvo quando espressamente previsto dal contesto, i termini e le espressioni utilizzati al plurale comprendono anche il singolare e viceversa.

Art. 3 IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna espressamente a:

- a. presentare rinuncia presso il Tribunale adito agli atti del giudizio identificato con il n. «Estremi. Contenzioso pendente», ai sensi dell'art. 306 del c.p.c., con richiesta di compensazione delle spese di lite. Tale rinuncia deve essere presentata al giudice competente, dandone comunicazione ai legali che rappresentano la Regione Lazio, entro 60 giorni dalla **Data di Concessione**. La Regione Lazio procederà al deposito del proprio atto di rinuncia, ai sensi dell'art. 306 del c.p.c. entro 30 gg dalla suddetta comunicazione;
- b. non intraprendere alcuna altra azione giudiziaria nei confronti della Regione Lazio, riguardante il risarcimento dei danni subiti a seguito degli eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 13 al 15 ottobre 2015;
- c. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'**Avviso** e aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nel caso in cui fino alla data di erogazione a saldo siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese in precedenza;
- d. conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al procedimento, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- e. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova dalla Regione Lazio e dai competenti organismi pubblici e loro incaricati al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- f. accettare gli obblighi previsti dalla **Disciplina Trasparenza**, vale a dire:

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

- accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
- effettuare la descrizione sintetica del **Progetto** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal **Beneficiario** in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del **Progetto** come inserita dal **Beneficiario** a tal fine nel **Formulario GeCoWEB Plus**;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale n. 15 del 7 marzo 2005 e ss. mm. e ii., ed in particolare, entro un mese dalla data di invio dell'**Atto di Impegno** e per i successivi 24 mesi:
 - fornire sul proprio sito web, laddove esistente, una descrizione dei beni agevolati con evidenza del logo della Regione Lazio e dell'importo il contributo ricevuto;
 - collocare almeno un poster (formato minimo A3), contenete una descrizione dei beni agevolati con evidenza del logo della Regione Lazio e dell'importo il contributo ricevuto, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della **Sede Operativa Oggetto del Danno**;
- g. fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**, anche successivamente alla erogazione del saldo;
- h. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata o difforme realizzazione del **Progetto**.

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 8 dell'**Avviso**, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4 CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo nella misura massima indicata in allegato che sarà erogata secondo le modalità previste al successivo articolo 6.

Art. 5 DURATA ED EFFICACIA

Il presente **Atto di Impegno** ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con **Firma Digitale** da parte dell'impresa **Beneficiaria** e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti.

Art. 6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che il contributo sarà erogato da Lazio Innova in un'unica soluzione, previa presentazione di richiesta di erogazione da parte del **Beneficiario**, mediante bonifico bancario a favore del **Beneficiario**, sul conto indicato in allegato e secondo le modalità di seguito indicate.

La richiesta di erogazione, cui dovrà essere allegato il provvedimento di estinzione del giudizio di cui all'articolo 7 dell'**Avviso**, è prodotta da **GeCoWEB Plus**, in conformità al modello in Appendice 2 all'**Avviso**, e deve essere sottoscritta digitalmente e caricata su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**.

Tale richiesta di erogazione deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di estinzione emesso dal giudice. La data di invio della richiesta di erogazione indicata nella **PEC** è quella valida per il rispetto del termine per la presentazione della richiesta di erogazione.

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 8.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2 dell'**Avviso**.

Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario** tramite consultazione della banca dati "Durc On Line". In caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78.

Qualora non si verificano cause di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**.

Lazio Innova si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo a campione sullo stato di attuazione anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del **Progetto**, la documentazione originale relativa al **Progetto**.

La richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente **Atto di Impegno** nel rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'**Avviso**.

Art. 7

MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che la **Direzione Regionale** a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente **Atto di Impegno** che dovranno essere espressamente sottoscritte dal **Beneficiario**.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente **Atto di Impegno** o di uno dei suoi allegati su richiesta motivata del **Beneficiario** previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 8

RINUNCIA, REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine per la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti dall'articolo 2 dell'**Avviso**;
- b. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. mancata presentazione della richiesta di erogazione con le modalità ed entro i termini previsti all'articolo 7 dell'**Avviso**;

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

- d. il **Beneficiario** intraprenda, anche successivamente all'erogazione del contributo, un'ulteriore azione giudiziaria nei confronti della Regione Lazio, riguardante il risarcimento dei danni subiti a seguito degli eventi atmosferici, verificatisi nei giorni dal 13 al 15 ottobre 2015;
- e. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- f. si siano verificate irregolarità, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova, dalla **Direzione Regionale** o altre autorità preposte ai controlli;
- g. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso** o nell'**Atto di Impegno**;
- h. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto di Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato del 5% (500 punti base). Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano il diritto di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 9 RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente **Atto di Impegno** faranno testo le disposizioni contenute nell'**Avviso** nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Modello R – Richiesta di erogazione

Fac-simile

Avviso Pubblico

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

RICHIESTA DI EROGAZIONE

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: richiesta di erogazione del contributo concesso a valere sull'Avviso "Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015", in relazione alla **Domanda** identificata con il numero «NPROTOCDOMANDA».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

in qualità di **Legale Rappresentante** dell'impresa **Beneficiaria** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGRICH» P.IVA «PIVASOGRICH»]

CHIEDE

l'erogazione del contributo come da richiesta di erogazione finalizzata sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** in data «DATAFINALIZZAZIONESAL».

E A TAL FINE ALLEGA

il provvedimento di estinzione del giudizio con la Regione Lazio, con compensazione delle spese di lite;

E A TAL FINE DICHIARA

di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza" e che "la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà".

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'impresa **Beneficiaria**:

- a. è iscritta al **Registro delle Imprese**;
- b. possiede, laddove tenuta, la polizza assicurativa, di cui all'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 contratta entro i termini prescritti dalla richiamata legge e in corso di validità;

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

- c. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d. non è stata soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- e. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- f. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- g. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto **Legale Rappresentante** dell'impresa **Beneficiaria**:

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

- a. non è destinataria e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- b. non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri **Legali Rappresentanti** dell'impresa **Beneficiaria** non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti** dell'impresa **Beneficiaria**.

E SI IMPEGNA A

restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova ove venisse riscontrato una o più delle cause di revoca previste all'articolo 8 dell'**Avviso**.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

Appendice 3 – Informativa sul Trattamento dei Dati Personali

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti concessi dalla Regione Lazio

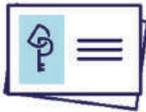
Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti concessi dalla Regione Lazio in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa partecipante all'Avviso; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) • Dati relativi all'ubicazione • Dati giudiziari del Legale Rappresentante dell'impresa partecipante all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP)

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

	<ul style="list-style-type: none"> Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza 							
	<p style="text-align: center;">LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso "Donne e Impresa 2025" e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto. La mancata indicazione dei dati personali necessari preclude pertanto la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.</p>							
	<p style="text-align: center;">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">FINALITÀ</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="424 636 890 954"> 1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici; </td> <td data-bbox="896 636 1359 1688"> <ul style="list-style-type: none"> - art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR; - art. 2 ter, comma 1 e 1 bis, Decreto Lgs n. 196/2003; - art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; - DGR 950/2022 (PR FESR) - Avviso "Contributi sulle spese dovute ai danni per calamità naturale del 13-15 ottobre 2015" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Regolamento (UE) 2023/2831 aiuti de minimis; - art. 76 del DPR 445/2000, inasprito dal D.L. 34/2020; - art. 124 comma 5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii; - art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; - art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155; - art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; - art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; - art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; - D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 - art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27; - art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.; </td> </tr> <tr> <td data-bbox="424 1697 890 1845"> 2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione. </td> <td data-bbox="896 1697 1359 1845"> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. C) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP; </td> </tr> </tbody> </table>		FINALITÀ	BASE GIURIDICA	1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;	<ul style="list-style-type: none"> - art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR; - art. 2 ter, comma 1 e 1 bis, Decreto Lgs n. 196/2003; - art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; - DGR 950/2022 (PR FESR) - Avviso "Contributi sulle spese dovute ai danni per calamità naturale del 13-15 ottobre 2015" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Regolamento (UE) 2023/2831 aiuti de minimis; - art. 76 del DPR 445/2000, inasprito dal D.L. 34/2020; - art. 124 comma 5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii; - art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; - art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155; - art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; - art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; - art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; - D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 - art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27; - art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.; 	2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione.	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. C) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP;
FINALITÀ	BASE GIURIDICA							
1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;	<ul style="list-style-type: none"> - art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR; - art. 2 ter, comma 1 e 1 bis, Decreto Lgs n. 196/2003; - art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; - DGR 950/2022 (PR FESR) - Avviso "Contributi sulle spese dovute ai danni per calamità naturale del 13-15 ottobre 2015" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Regolamento (UE) 2023/2831 aiuti de minimis; - art. 76 del DPR 445/2000, inasprito dal D.L. 34/2020; - art. 124 comma 5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii; - art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; - art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155; - art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; - art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; - art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; - D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 - art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27; - art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.; 							
2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione.	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. C) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP; 							

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

		- Regolamento UE 2831/2023 "de minimis"
	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni a far data dall'erogazione integrale dell'aiuto di Stato concesso (saldo). I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione; - per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni a far data dall'erogazione integrale dell'aiuto di Stato concesso (saldo). <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del GDPR), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>	
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono i seguenti.</p> <p>Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio.</p> <p>Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it</p> <p>Dati di contatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - e-mail privacy@lazioinnova.it - tel. 06.605160 <p>In ossequio all'art. 28 RGDP, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.</p> <p>I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del GDPR - Reg. UE 2016/679.</p> <p>Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e</p>	

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

	<p>organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p> <p>Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Geweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28.</p> <p>Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal GDPR.</p> <p>Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>Eventuali altri destinatari: Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità³; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

³ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del RGPD: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

Contributo sulle spese dovute ai danni per la calamità naturale del 13-15 ottobre 2015

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore della Direzione Regionale
Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale
n.q. di soggetto designato al trattamento dal Titolare
Paolo Alfarone

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE